

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Cultura e società

La seconda edizione del Festival internazionale

Un drago d'acqua e farfalle di luce riaccendono CidneON in Castello

Dal 10 al 17 febbraio artisti di otto Paesi propongono 19 installazioni. Due omaggi alla Pinacoteca Martinengo

Enrico Mirani
e.mirani@giornaledibrescia.it

Il drago d'acqua, alto sette metri e lungo ventisette, troncherà nel piazzale della Locomotiva, dominando Brescia. Farfalle di luce daranno un'aria fiabesca al sentiero verso la Torre dei Francesi, mentre nuvole brillanti illumineranno il tunnel della Torre Coltrina. Nella Fossa Viscontea la galleria laser sarà una prigione luminosa nella quarta dimensione, lungo il percorso che porterà all'Albero dei desideri nel Bastione di San Marco e alla nuova torre di luce addossata alle Mura venete. Dal 10 al 17 febbraio ritorna CidneON, il Festival delle luci che trasformerà il Castello in un suggestivo scenario di colori e di musica. L'anno scorso gli ingressi furono 150mila, altre 50mila persone non poterono accedere: un sold out (gratuito) straordinario. Si annuncia il bis. Quest'anno, fra le novità, c'è

la Chiave magica: la possibilità, prenotando on line, di avere l'accesso veloce e garantito, saltando le code (sicure). Si pagano 8 euro. Per gli altri, accesso libero, la pazienza come unico costo.

Il tema. Diciannove le installazioni, firmate da artisti provenienti da Italia, Olanda, Slovacchia, Polonia, Germania, Canada, Finlandia e Portogallo. Molti i giovani talenti bresciani. La manifestazione è promossa dal «Comitato Amici del CidneON», la direzione artistica è affidata all'«Associazione Cieli Vibranti», l'organizzazione ad «Up! Strategy to action».

L'argomento scelto per l'edizione 2018 è «Natura e architettura», vale a dire il rapporto fra lo spazio naturale e quello creato dall'uomo. Il Castello di Brescia è una sintesi eccezionale fra i due elementi. Gli esponenti della light art han-

no valorizzato l'insieme, fondendo storia, ambiente naturale e architettonico, fantasia. Il collante è la creatività, l'immaginazione di ciascuno.

I Bresciani. Folta la partecipazione bresciana, fortemente voluta. La Laba (Libera Accademia delle Belle Arti) ha curato due installazioni: Riappropriazione, al Ponte Levatoio, e Colonne Sonore, nel cortile del Mastio. La prima è opera degli studenti Michelangelo De Santoli e Matteo Miccoli, una illuminazione bianca e verde che segna la riconquista degli spazi architettonici da parte della natura. La seconda è firmata da Paola Maffioletti, Chiara Laffranchini e Chiara Pizzamiglio: quattro colonne con 1.200 lampadine esauste, rinate come strumento di creatività; in sottofondo la musica del compositore bresciano Antonio Bazzini.

L'Accademia di S. Giulia presenta Reborn, nella galleria, un alternarsi di buio e luce che si ispira ai riti celtici che celebrano il passaggio delle stagioni. La firma è di Chiara Brembilla, Francesca Franzosi, Eleonora Ripa e Sara Sarzi Sartori. Nella Fossa dei Martiri il visitatore sarà accolto da Acordaos. Coro di luce, realiz-

COSA C'È DA SAPERE

Quando. CidneON, il Festival delle luci (rientra nel circuito International Light Festival Organisation), è in programma in Castello dal 10 al 17 febbraio. È la seconda edizione. L'anno scorso i visitatori furono 150mila, ma altre 50mila persone non riuscirono ad entrare. L'orario di ingresso sarà dalle 18 alle 24, con ultimo accesso alle 22.30.

La Chiave. L'ingresso è libero, ma per chi non volesse pazientare nelle prevedibili code, c'è la possibilità di acquistare la «Chiave magica» della fast line. Costa 8 euro, se ne possono comperare fino a 20. La Chiave dà il diritto di entrare in alcune fasce orarie. Già novemila quelle vendute. Per informazioni vedere il sito www.CidneON.com.

Come arrivare. Negli otto giorni l'accesso serale al Castello sarà consentito soltanto a piedi oppure con le navette gratuite dell'organizzazione. I bus partiranno - ogni 10 minuti, dalle 17,30 all'1 - da via San Faustino (angolo via del Castello) e da piazzale Arnaldo (angolo via Avogadro). In piazza del Duomo, dalle 17 alle 22, partirà invece un trenino, anch'esso gratuito.



Luci e colori. Un'immagine della scorsa edizione di CidneON

zato da Stefano Mazzanti con musiche di Giancarlo Facchinetti. Nel luogo della memoria, otto colonne rosse ricorderanno la Strage di piazza Loggia.

Poesie. Alle Mura Viscontee, invece, il Castello racconterà storie di luoghi simbolo di Brescia: saranno le Mura parlanti, con le poesie di Isidora Tesic, la voce di Camilla Filippi e la sonorizzazione di Eleuteria Arena. Scena Urbana firma Ecce Homo, alla Torre dei Francesi. Musica e voci per richia-

mare il Cristo e l'Angelo del Moretto, una delle opere più famose della Pinacoteca Tosio Martinengo che sarà riaperta a marzo. Anche il drago citato all'inizio, del resto, è un omaggio al quadro con S. Giorgio conservato nella Pinacoteca.

Anche quest'anno parteciperanno le scuole bresciane. Nel 2017 realizzarono i fiori. Stavolta nell'area verde del Bastione di San Marco migliaia di farfalle luminose si leveranno in volo, come per invitare i bresciani a godere lo spettacolo di CidneON. //

«Così si promuove Brescia turistica»

I commenti

Soddisfatti il sindaco Emilio Del Bono e l'assessore regionale Mauro Parolini

Valorizzare il Castello e farlo conoscere. Innanzitutto ai Bresciani, ma non solo. È uno dei maggiori monumenti della città, una potenziale calamita del turismo. CidneON ha



Il drago. Una delle installazioni

proprio lo scopo di attirare l'attenzione sul complesso fortificato, tra i simboli di Brescia. «La scelta di collocare il Festival delle luci in Castello è stata felicissima», ha sottolineato ieri il sindaco Emilio Del Bono presentando la II edizione a Milano, a Palazzo Pirelli. «CidneON diventerà un grande appuntamento fisso negli anni, una occasione per rilanciare il monumento. Nelle prossime settimane - ha annunciato - presenteremo degli interventi di restauro per i quali siamo riusciti a reperire i fondi».

La Regione ha contribuito al Festival (che costa 700mila euro, coperti da sponsor) con 20mila euro, «il massimo che potevamo stanziare», ha detto

l'assessore al Turismo, Mauro Parolini. «È un riconoscimento al valore dell'iniziativa, che va nella direzione di promuovere il turismo, esaltando una città che ha bisogno di farsi conoscere». Soddisfatto il presidente del Comitato Amici del CidneON, Giovanni Brondi: «Accendiamo di nuovo i riflettori sul Castello, convinti di bissare il successo dell'anno scorso». Fabio Larovere, dell'Associazione Cieli Vibranti e direttore artistico del Festival, ha invitato i bresciani a non mancare «per vedere il loro Castello con occhi diversi». Un'occasione senza confini: tanti, l'anno scorso, i visitatori arrivati da fuori provincia. Per ammirare CidneON. //

Corgi Serramenti
progettazione infissi

SCONTO 40%
SULLA FORNITURA COMPLETA
DI SERRAMENTI
DI UN'INTERA ABITAZIONE

www.corghiserramenti.it

CARPENEDOLO (BS) via Cesare Abba, 93 - Tel. 030.9966538
Cell. 335.5377159 - SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO



Paolo VI, via Calini
Dialogo per la pace con mons. Biguzzi
 Alle 16, Paolo VI, via Calini 30, con Giorgio Biguzzi, testimonianza di un dialogo interreligioso per la pace in Sierra Leone.

Chiesa di San Faustino
Una messa in ricordo di Andrea Trebeschi
 Alle 18,15, chiesa di San Faustino, messa in ricordo di Andrea Trebeschi e di milioni di deportati nel 73esimo della morte a Gusen.

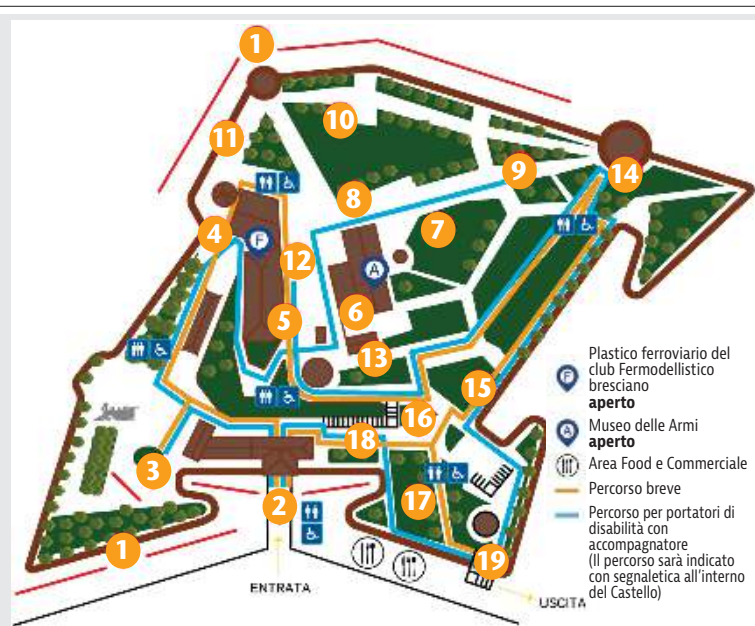


Vicolo delle Lucertole
Industria bresciana, marchi e prodotti
 Alle 15.30, vicolo delle Lucertole 2, per l'Unione Libere casalinghe, Marcello Zane parla dell'industria bresciana.

ho risolto il mio problema, sono stato da... **40 anni**
BRICCHETTI
 dal 1977 Apparecchi Acustici
 BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
 WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



LA MAPPA DELLE INSTALLAZIONI



- 1** Mura del Castello
Biancoblu
- 2** Portale di accesso
Natura e Architettura
- 3** Piazzale della Locomotiva
Il Drago del Castello
- 4** Torre di Mezzo
A misura d'uomo
- 5** Ponte Levatoio
Riappropriazione
- 6** Cortile del Mastio
Colonne sonore
- 7** Piazzale Torre Mirabella
Spettro luminoso
- 8** Sentiero verso la Torre dei Francesi
Nordic Butterflies
- 9** Area verde Torre dei Francesi
Lucciole
- 10** Fossa dei Martiri
Acordaos. Coro di luce

- 11** Tunnel Torre Coltrina
Musica e nuvole
- 12** Fossa Viscontea
Tunnel
- 13** Mura viscontee
Le mura parlanti
- 14** Torre dei Francesi
Ecce Homo
- 15** Galleria
Reborn
- 16** Bastione di San Marco
Albero dei desideri
- 17** Bastione di San Marco
Farfalle
- 18** Bastione di San Marco
La Nuvola
- 19** Mura Venete
Light Tower

infogdb

«AMICI DEL CIDNEO»

I progetti dell'associazione per il colle cittadino
SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI, MA ANCORA NASCOSTO

Nicole Orlando

Hanno acceso la scintilla, adesso ammirano soddisfatti il Castello vestito di led e luci al neon. Il lavoro (volontario) degli Amici del Cidneo arriva da lontano, dai primi incontri sulla valorizzazione del colle nel 2009 e dalla pubblicazione «Una fortezza per la città» curata da Nicola Berlucchi nel 2013. Piccoli passi fondamentali per dare slancio all'atto costitutivo del 2015, quando, con l'Expo di Milano alle porte, fu lanciata l'idea di ricordare l'Esposizione di industria e agraria che nel 1904 portò sul colle oltre 400mila visitatori. Numeri ben lontani da quelli che ha registrato il Castello in anni più recenti: ad invertire la rotta è stato in buona parte proprio l'impegno del Comitato, partito con 31 promotori. Oggi sono 93, tra imprenditori, professionisti e amanti della cultura:

Il sodalizio nacque nel 2009, ora il Comitato conta 93 soci, tutti volontari

«Quando abbiamo iniziato - spiega il presidente Giovanni Brondi - del Castello si parlava poco e vi si investiva meno. Adesso le cose sono cambiate: lo scorso anno è stato eletto il sito più apprezzato secondo uno studio di Bresciaturism».

Anche la strada che porta alla riscoperta del Cidneo è in salita, ma le idee del comitato per attrarre visitatori non mancano: «Bisognerebbe lavorare sulla sua accessibilità - continua Brondi - perché ad oggi non ci sono mezzi pubblici che lo raggiungano se non durante le manifestazioni. Servirebbe una linea dedicata ogni giorno». C'è poi la questione ristoro: «Abbiamo più volte cercato il modo di portare un bar sulla splendida terrazza "naturale" con vista sulla città, il piazzale della Locomotiva, ma per ora senza fortuna. Speriamo che in futuro sia possibile».

Il Castello (e i dati diffusi da Brescia Musei lo confermano) è sempre più anche un polo culturale, nonostante rimanga azzoppato dalla chiusura forzata del museo del Risorgimento: lo scorso anno il museo delle Armi ha registrato più di 24mila visitatori, 10mila in più rispetto al 2016. Per renderlo ancora più attrattivo, aggiunge Brondi, «si potrebbe investire su multimedialità e interattività». Ancora, tra le proposte discusse dal Comitato anche l'installazione di un palco fisso nella Fossa Viscontea, intorno a cui organizzare una programmazione annuale di eventi. Gli Amici del Cidneo pensano in grande e guardano oltre il ponte levatoio e l'orizzonte della città che si apre ai suoi piedi: «Ci piacerebbe creare una rete dei castelli bresciani, come Sirmione e Lonato, e soprattutto Padernello, che è un esempio virtuoso di un rilancio anche con poche risorse». E ancora, conclude Brondi, «potremmo aprire al turismo religioso, partendo dalla santificazione di Papa Paolo VI e dai luoghi sacri della sua storia».

Per «saltare» le code in vendita la Chiave magica

Le novità

Costa 8 euro: già novemila quelle acquistate on line La Light Tower

■Una Chiave magica per saltare le code all'ingresso. Costa 8 euro, non è nominale e se ne possono acquistare al massimo 20. Novemila quelle già vendute. Consentono l'accesso solamente in alcuni orari: ogni mezz'ora dalle 18.30 alle 22.30 negli otto giorni del Festival. Alcuni slot sono giú esauriti. L'acquisto è possibile sul sito www.CidneON.com oppure con l'app «CidneON» (store di Google o di Apple). Per i bambini sotto il metro di altezza, per i disabili e i loro accompagnatori la Chiave è gratuita. Ricordiamo che l'ingres-

so al Festival delle luci - mettendosi in coda - è libero. L'anno scorso, soprattutto all'esordio, le file erano lunghe centinaia di metri. Da qui l'idea di promuovere la fast lane con l'accesso facilitato.

Negli otto giorni della manifestazione sarà anche possibile visitare gratuitamente il Museo delle Armi Luigi Marzoli; allo stesso modo ingresso libero nella sala che ospita il grande plastico ferroviario, curato dal Club Fermodellistico Bresciano. Anche per questa seconda edizione è stato indetto un concorso fotografico in collaborazione con il Giornale di Brescia. CidneON si è avvalsa della collaborazione di Laba, Accademia Santa Giulia, Università Cattolica e Statale. Quest'ultima, il 16 febbraio, nel salone Apollo di palazzo Martinengo Palatini, presenterà il progetto «Le autostrade della luce», sulle fibre ottiche.



Presentazione. Da sinistra: Larovere, Del Bono, Parolini e Brondi

Un evento collaterale significativo sul versante scientifico.

La luce, con il Castello, è la protagonista principale del Festival. Le mura e le torri si tingono di bianco e di blu, i colori di Brescia, visibili in tutta la città. Il Portale di accesso sarà sottolineato da videomapping e giochi di luce per mettere a confronto i cicli naturali e gli spazi architettonici. Il Drago, certamente una delle installazioni di maggiore effetto (immaginate le reazioni dei bambini), sarà ottenuto proiettando l'immagine in 3D sull'acqua. Un'altra opera che si annuncia di particolare suggestione è lo Spettro luminoso-

so, nel piazzale della Torre Mirabella: nastri luminosi tesi fra gli alberi trasformeranno lo spazio. L'area verde della Torre dei Francesi, invece, sarà invasa dalle lucciole che indicheranno il percorso da seguire.

L'ultima installazione, realizzata dall'artista Marco Talletti, è nata da un'idea degli architetti Mario Pan e Alessandro Pezzotti, che avevano studiato una scala di uscita dei visitatori dal Castello. Ebbene, il progetto è diventato la Light Tower, installazione luminosa, che intende richiamare la Torre dell'olio, crollata nel XVIII secolo per una esplosione. // E. MIR.

Vuoi fare il BARMAN?

cefos
 LA SCUOLA DI BARMAN E CAFFETTERIA
 CON NOI PUOI!
 CHIAMACI!
030.96.36.36.5
 facebook.com/CefosBartenderSchool
 www.cefos.it